

L'Annunziata non delude: c'erano centinaia di visitatori tra gli stand e gli animali

CIRIÉ (cct) Bagno di folla per la Fiera dell'Annunziata. L'edizione 2023 è stata un successo, soprattutto per le famiglie che hanno partecipato numerosi alla giornata di domenica 26 marzo. Le bancarelle hanno occupato l'intero centro storico. Partendo dagli operatori agricoli di piazza Vittime dell'Ipca si è passati ai produttori in via Remmert per giungere sotto il viale di via Martiri della Libertà, dove si trovava lo stand della Pro Loco di Devesi. Davanti al municipio erano esposte, già da sabato 25, le vetture delle concessionarie locali. In piazza d'Oria erano presenti diverse realtà aggregative: la sezione Lida Cirié e Valli di Lanzo, il WWF e l'Ail (ossia l'Associazione Italiana Leucemie) e la Lida. I visitatori

potevano salire sul camper dell'associazione Base Sierra mentre, a fianco, era presente la postazione della Polizia Locale di Cirié. I bambini potevano provare a simulare la guida sotto stupefacenti oppure alcolici. Poco più avanti c'era il banchetto della sezione della Croce Verde di Cirié dove si aveva la possibilità di provare il percorso con gli occhiali che inducevano lo stato d'ebbrezza. Una delle attrazioni principali è stato il concerto dei «Rundun» in piazza Vittime dell'Ipca. Bambini e adulti di ogni età hanno suonato i collari con le campane applicate alle mucche al pascolo, attirando diversi passanti. L'esposizione è stata a cura dell'azienda agricola **Savant Levra** di **Domenico e Bernardino** di Robas-

somero. Ha dichiarato **Pier Mario Barbero**, segretario della sezione Coldiretti Cirié e Valli di Lanzo: «Hanno partecipato una sessantina di aziende della zona, sviluppando iniziative interessanti come la mostra a villa Remmert». Ha aggiunto il vicesindaco **Aldo Buratto**: «Gli espositori hanno risposto e ci sono state parecchie bancarelle degli espositori. Le novità del 2023 sono state l'esposizione dei Rundun e la mostra a villa Remmert sugli alpeggi nelle valli». **Bruno Mecca Cici**, presidente coldiretti afferma «Finalmente si torna a fare festa. In questo delicato momento in cui ci troviamo per via della siccità vedere tanta gente ci fa ben sperare per il proseguo di quest'anno».

Cristiano Cravero

